
Educazione alla genitorialità: un antidoto alla violenza in famiglia

Autore: Dorotea Piombo

Fonte: Città Nuova

I comportamenti violenti possono avere effetti devastanti sul benessere fisico e psicologico dei bambini. La violenza, anche quella minima come uno schiaffo, non è mai una soluzione educativa.

La violenza fisica e psicologica all'interno della famiglia è un problema sociale e psicologico di vasta portata. Può assumere molte forme, tra cui **abuso fisico, abuso emotivo, negligenza e abuso sessuale.** I comportamenti violenti possono avere effetti devastanti sul benessere fisico e psicologico dei bambini. **L'educazione familiare mediata dalla violenza può perpetuare un ciclo di violenza e abuso.** I bambini che crescono in un ambiente violento possono apprendere che tali comportamenti siano accettabili, portando a un ciclo intergenerazionale di violenza. In una tranquilla cittadina immersa nelle colline toscane, la famiglia Bianchi conduceva una vita semplice e ordinata. **I coniugi Anna e Luca erano i genitori affettuosi di due bambini, Giulia e Matteo.** Luca, avendo ricevuto un'educazione severa e autoritaria, **era convinto che uno schiaffo fosse, a volte, necessario per correggere i comportamenti sbagliati.** Anna, al contrario, credeva fermamente nel dialogo e nella comprensione. Un giorno, Matteo tornò a casa con un brutto voto in matematica. Luca, deluso e irritato, alzò la mano su suo figlio in un impeto di rabbia. **Il silenzio che seguì fu più assordante dello schiaffo stesso.** La sorella, spaventata, corse in camera sua, mentre la madre, con gli occhi pieni di lacrime, abbracciò Matteo, cercando di consolarlo. **La scena divenne un punto di svolta** per la famiglia Bianchi. Luca si rese conto del dolore che aveva causato non solo fisicamente, ma anche emotivamente. Deciso a cambiare, **iniziò a cercare alternative alla punizione fisica, iniziando, insieme a sua moglie un percorso di "genitorialità positiva", imparando tecniche di disciplina non violenta e [comunicazione efficace.](#)** Col tempo, la loro casa divenne un luogo di amore e rispetto reciproco, in cui ogni membro della famiglia si sentiva ascoltato e valorizzato. **La docente di Scienza della famiglia presso l'Università del Texas Elizabeth Gershoff** ha esaminato gli effetti a lungo termine della punizione corporale sui bambini. Il suo lavoro mostrava chiaramente come **la violenza fisica non solo non portasse al miglioramento del comportamento dei bambini, ma potesse anche causare aggressività, problemi comportamentali e cognitivi.** In più, la punizione fisica potrebbe aumentare la probabilità che i bambini crescano sviluppando dei comportamenti antisociali. I bambini, soprattutto in tenera età, sottoposti a forte stress e violenza psicologica **possono manifestare deficit nella crescita e ritardi nello sviluppo psicomotorio, danneggiando anche lo sviluppo neurocognitivo,** con effetti negativi sull'autostima, sulla capacità di empatia e sulle competenze intellettive. **La paura costante,** il senso di **colpa,** la tristezza e la **rabbia** dovute al senso d'**impotenza** sono conseguenze che hanno un forte impatto sul bambino esposto a violenza. Inoltre possono insorgere fenomeni quali: ansia, impulsività, alienazione e difficoltà di concentrazione. Sul lungo periodo tra gli effetti registrati ci sono **casi più o meno gravi di depressione, tendenze suicide, disturbi del sonno e disordini nell'alimentazione.** Inoltre, la violenza psicologica potrebbe influenzare le capacità dei più piccoli, di stringere e mantenere relazioni sociali. **La violenza sui bambini ha conseguenze durature, che spesso si ripercuotono nelle generazioni successive.** Cosa fare? **L'educazione alla genitorialità può svolgere un ruolo cruciale nel contrastare gli effetti della violenza.** Attraverso l'educazione alla genitorialità, i genitori possono apprendere strategie efficaci per gestire lo stress, risolvere i conflitti e fornire un ambiente di sostegno e amorevole per i loro figli. Nello specifico, la genitorialità positiva si basa su alcuni passaggi fondamentali. **-Identificare gli obiettivi educativi a lungo termine,** per guidare le decisioni e le azioni quotidiane. **-Mostrare affetto e fornire punti di riferimento** al fine di creare un ambiente sicuro e amorevole per i figli. **-Comprendere i pensieri e i**

sentimenti dei bambini, ciò aiuta a rispondere in modo appropriato alle loro esigenze. **-Evitare punizioni severe** e, invece, promuove un comportamento positivo senza ricorrere alla paura o all'intimidazione. **-Stabilire regole chiare** per fornire una struttura e delle aspettative chiare. **-Sostenere l'autonomia del bambino** per incoraggiare l'indipendenza e la fiducia in sé stessi. Queste **Strategie Educative Alternative** sono preziose. In più, stabilire una routine e procedure chiare può aiutare a prevenire comportamenti indesiderati, **le ricompense sono fondamentali e le punizioni spesso sono poco efficaci**. Dare istruzioni chiare e semplici ai bambini, mantenendo il contatto visivo e utilizzando un tono affermativo, può aiutare la comunicazione e la comprensione tra genitori e figli. Per una crescita sana, diventa fondamentale **insegnare ai bambini le conseguenze delle proprie azioni** in modo che possano imparare dalla loro esperienza. I genitori possono utilizzare il time-out costruttivo come opportunità per il bambino di calmarsi e riflettere sul suo comportamento, ascoltandolo attivamente e cercando di comprendere le sue emozioni e motivazioni. Adottando queste strategie nella vita quotidiana, i genitori possono stabilire una disciplina efficace basata sul rispetto e sulla comprensione, piuttosto che sulla paura e sulla punizione. **Questo approccio non solo migliora il comportamento dei bambini, ma rafforza anche il legame tra genitori e figli**, creando un ambiente familiare più amorevole e supportivo. **La violenza, anche quella minima come uno schiaffo, non è mai una soluzione educativa**. È attraverso l'ascolto, il dialogo e la comprensione che si costruisce una relazione sana e si insegna il rispetto per gli altri e per sé stessi. La genitorialità positiva non è solo una teoria, ma è una pratica quotidiana che ogni famiglia può scegliere di adottare per il benessere dei propri figli e della società nel suo insieme. ---

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it
